



## Camogli, tutto pronto per il Festival della Comunicazione



Scorcio di Camogli © Luigi\_Alesi / Flickr.com

Intervista al sindaco Francesco Olivari. Da Umberto Eco a Federico Rampini, tre giorni di incontri, workshop, spettacoli. Attese 5 mila persone. Dal 12 al 14 settembre

«È la prima volta che Camogli ospita una manifestazione di questa entità». È entusiasta **Francesco Olivari**, sindaco della cittadina del Golfo Paradiso, quando parla del [Festival della Comunicazione](#). È una manifestazione in cui ha sempre creduto, tanto che già nel 2013, prima di entrare in carica, l'aveva inserita nella sua campagna elettorale.

Ora, più di un anno dopo, il borgo marinaro si appresta finalmente ad ospitare la prima edizione della kermesse: **da venerdì 12 a domenica 14 settembre** sono in programma tre giorni fitti di eventi (oltre 70, tutti gratuiti) dedicati ai vecchi e ai nuovi *media*, al *marketing*, alle relazioni tra gli esseri umani.

Tra gli ospiti, grandi nomi del mondo del giornalismo e della letteratura, filosofi, economisti, esperti di pubblicità e comunicazione. A partire da **Umberto Eco**, cui spetta il compito di inaugurare il Festival con la conferenza *Comunicazione: soft e hard* (venerdì 12 alle 17.30 in piazza Battistone e anche in diretta televisiva su [RaiNews](#)). Dopo di lui, una carrellata di protagonisti della scena culturale italiana, da **Salvatore Settis** a **Beppe Severgnini**, da **Mario Calabresi** ad **Andrea De Carlo**, da **Gad Lerner** a **Federico Rampini**, da **Enrico Deaglio** a **Carlo Freccero**. E poi mostre, spettacoli, workshop, escursioni guidate. [Qui il programma completo del Festival della Comunicazione.](#)

**Sindaco, quali sono i personaggi che è più contento di ospitare?**

«Sicuramente la presenza di **Umberto Eco** ci gratifica enormemente. Il suo ruolo è stato molto importante nella realizzazione del Festival: gli ideatori **Rosangela Bonsignorio** e **Danco Singer** gli hanno proposto di

### Pagina 2 di 2

collaborare già più di un anno fa e leggenda narra che già allora lui avesse scritto un primo palinsesto della kermesse su un tovagliolino. Tra i molti ospiti, poi, mi fa piacere vedere la partecipazione di alcuni personaggi legati a Camogli, come **Piero Ottone**, che ci vive, o **Federico Rampini**, che torna appena è libero dalle sue trasferte *newyorkesi*.

#### **Cosa pensa che il Festival della Comunicazione possa apportare all'offerta turistica di Camogli?**

«Al di là del contributo culturale delle tre giornate ci aspettiamo un apporto positivo in termini di **turismo**. Il Festival è stato promosso sull'intero territorio nazionale e Camogli sta avendo una grossa visibilità in tutta Italia. Lo dimostra il fatto che, stando ai segnali che abbiamo avuto dai *social network*, molti spettatori verranno apposta anche da altre regioni».

#### **Quanta gente prevede che parteciperà?**

«Se per un evento celebre e consolidato come la Sagra del Pesce arrivano all'incirca 10 mila persone, a un Festival come questo, alla sua prima edizione, possiamo prevedere un afflusso di almeno 5 mila persone».

#### **Quanto ha investito il Comune di Camogli per la realizzazione del Festival?**

«In termini di denaro, niente: il Festival della Comunicazione è interamente coperto dagli sponsor. Molto abbiamo investito invece in termini di personale per gli allestimenti, la vigilanza e la successiva rimozione e pulizia della città».

#### **Quali cose da fare o da vedere consiglierebbe ai turisti che ancora non conoscono Camogli?**

«Prima di tutto, nelle belle giornate, il mio consiglio è di godersi la spiaggia e fare un **tuffo in mare**. Poi, una visita al [Museo Marinaro](#), che raccoglie un'importante collezione dedicata alla storia della Marina Velica Ligure e Camogliese. La terza cosa da fare è prendere un battello e fare un'escursione a **San Fruttuoso**, con visita dell'abbazia e del borgo».

#### **Noi di mentelocale, da sempre attenti alla mobilità sostenibile, abbiamo molto apprezzato che i vigili di Camogli si muovano in bicicletta. Lo fanno ancora, vero?**

«Assolutamente sì, e alcuni di loro la apprezzano tantissimo. Ma non solo i vigili la usano: il *bike sharing* è molto utilizzato anche dai residenti e dai turisti».

#### **A che punto è il progetto *bike sharing*?**

«Attualmente ci sono due ciclostazioni, una in largo Tristan Da Cunha e l'altra in frazione San Rocco. In futuro si può pensare di aumentare il numero sia dei mezzi a disposizione, sia delle ciclostazioni. Sarebbe però necessario coinvolgere anche altri comuni: a Santa Margherita il *bike sharing* è già realtà, non ancora invece a Portofino, Recco e Rapallo».

*Luca Giarola*